

MUNICIPALITÀ

Piano darsene bocciato «Le priorità sono altre»

La Municipalità boccia il nuovo Piano per le darsene approvato dalla giunta Brugnaro. «Non è prioritario spendere oltre un milione e mezzo di euro», si legge nella delibera, «per le soste brevi a pagamento in laguna. Cifra eccessiva per 120 posti previsti, 14 mila euro per un posto, per strutture che appaiono utili soprattutto per chi giunge da fuori città». Un parere contrario motivato dal fatto che quelle risorse del Patto per Venezia andrebbero secondo l'organo del Decentramento, «più utilmente utiliz-

zate per le altre priorità».

Come ad esempio la sicurezza della navigazione nelle acque interne (bricole e illuminazione). Serve un piano per le rive pubbliche e per garantire ai residenti la possibilità di attraccare con la propria barca. E manca un «Piano del Traffico, come sollevato di recente anche dai trasportatori, «di approdi e pontili per il carico e scarico delle merci». E la possibilità di approdo nei luoghi di interesse pubblico, come il mercato di Rialto cimitero, ospedale. «Adesso non è possibile per

un residente ormeggiare in quelle zone, se non prendendo una multa», dice il presidente Andrea Martini.

Infine, le altre priorità. Per il traffico acqueo sono secondo la Municipalità, «il funzionamento del sistema di controllo della velocità» e la lunga attesa per un nuovo bando di posti barca. Promesso e non ancora attuato.

Per questi motivi, conclude la delibera, la Municipalità esprime «parere contrario» al progetto di Fattibilità per i nuovi approdi a Venezia e nelle isole. «La localizzazione di San Giobbe è anche in contrasto con la possibilità di realizzare una nuova fermata Actv per le linee pubbliche per decongestionare il rio di Cannaregio. E lo spazio individuato a Murano è di intralcio per la navigazione». —

A.V.

